



## Sommario

- 2 **Amministrazione** Cancelleria comunale e Agenzia postale: orari d'apertura nel periodo natalizio; complimenti a Daniele Mantegazzi;
- 3 estratto del Casellario giudiziale; Incentivi per l'acquisto di una bicicletta elettrica o per la sostituzione della batteria; Decolla lo scenario aggregativo dei Comuni di Arogno, Bissone, Maroggia, Melano e Rovio;
- 4 **Cultura e tempo libero:** ringraziamenti;
- 5 I Cacciatori arognesi festeggiano i 90 anni;
- 5-6 Carnevale Zanett: antica tradizione arognese;
- 6 Notizie dalla Società Filarmonica Arogno;
- 7 Festeggiati i diciottenni;
- 7-8 Romeo Manzoni premiato a Savona; Melidelce 2018;
- 9 **Finanze:** Preventivo 2019 del Comune - Gli aspetti finanziari del preventivo 2019: rapporto Cantone - Comune
- 9-11 **Diversi:** Premio Chiara Giovani 2018, premio letterario per racconti dedicato ai giovani: 4° rango per Ariel De Maria con il racconto "Pensieri a matita e cuori in cartapesta"
- 12 Il nostro panettiere; Associazione Mendrisiotto Anziani; Consulenza giuridica: nuovo servizio dal 1° gennaio 2019; Auguri di Buone Feste.

# AROGNO INFORMA

## Amministrazione

**Si avvisa la spettabile utenza che  
la Cancelleria comunale e l' Agenzia postale  
saranno APERTE unicamente al mattino,**

**dalle ore 09.00 alle ore 11.00,**

**nei seguenti giorni feriali:**

**gio. 27 e ven. 28 dicembre 2018;**

**mer. 2, gio. 3 e ven. 4 gennaio 2019.**

\*\*\*\*\*

### **Complimenti a Daniele Mantegazzi**

Daniele Mantegazzi, classe 1988, figlio di Carlo e Ariane, ha ottenuto il Bachelor in scienze economiche USI nel 2011, per poi completare la formazione con un Master in economia internazionale monetaria all'Università di Berna. Nell'agosto 2018 ha difeso la sua tesi dottorale in Scienze economiche all'USI, dove occupa attualmente una posizione di assistente-ricercatore.

Alla conferenza annuale dell'European Regional Science Association (ERSA), tenutasi nella città di Cork in Irlanda, Daniele Mantegazzi è stato insignito dell'Epanois Award 2018, il prestigioso premio europeo per giovani accademici nel campo delle scienze regionali, per il suo studio intitolato "The geography of political ideologies in Switzerland". È la prima volta che il premio viene conferito a un ricercatore svizzero attivo presso un ateneo in Svizzera.

Nel suo studio, Daniele analizza le votazioni federali tra il 1981 e il 2017 e identifica tre dimensioni lungo le quali si possono rappresentare tre principali ideologie politiche a livello comunale in Svizzera: destra-sinistra, liberale-conservatore ed ecologico-tecnocratico.

L'obiettivo del suo lavoro è quello di verificare se in Svizzera si osserva una concentrazione di determinate ideologie politiche a livello geografico, e valutare come questa concentrazione si evolve nel tempo, analizzando inoltre se queste concentrazioni sono correlate con diversi livelli di reddito e gradi di disuguaglianza della distribuzione del reddito. I risultati della ricerca mostrano l'esistenza di concentrazioni di municipalità che condividono un'ideologia politica simile, risultati che sono particolarmente interessanti in quanto emergono da un'analisi che considera la struttura a lungo termine delle ideologie politiche, indipendente da fattori di breve termine, tipicamente legati a candidati e partiti politici. Le conclusioni di questa ricerca supportano il crescente numero di studi che evidenzia come la geografia economica sia importante per capire il comportamento politico.

In linea con altre analisi a livello internazionale, la distribuzione geografica delle ideologie politiche sembra essere una chiara manifestazione delle divisioni tra città e campagna. Inoltre, l'evoluzione temporale di queste divisioni indica che la Svizzera è caratterizzata da un fenomeno di polarizzazione crescente.

# AROGNO INFORMA

## **Estratto del casellario giudiziale**

Per ottenere un estratto del casellario giudiziale vi sono due possibilità:

Comanda online sul sito: [www.e-](http://www.e-service.admin.ch/crex/cms/content/strafregister/uebersicht_it)

[service.admin.ch/crex/cms/content/strafregister/uebersicht\\_it](http://www.e-service.admin.ch/crex/cms/content/strafregister/uebersicht_it)

Condizioni: invio per posta di una copia del passaporto, della carta d'identità oppure del libretto per stranieri insieme al modulo d'ordinazione stampato e firmato. Il pagamento risulta con carta di credito oppure carta Postfinance. Se il pagamento viene effettuato all'Ufficio postale deve essere inviata anche la ricevuta postale.

Ordinazione allo sportello dell'Ufficio postale (NON Agenzia postale);

Condizioni: l'utente deve presentarsi personalmente allo sportello dell'Ufficio postale e presentare un documento valido (passaporto, carta d'identità oppure libretto per stranieri). Il pagamento sarà effettuato immediatamente (in contanti oppure tramite carta Postfinance).

\*\*\*\*\*

## **Incentivi per l'acquisto di una bicicletta elettrica o per la sostituzione della batteria.**

La mobilità è certamente uno dei temi con cui le amministrazioni pubbliche sono sempre più a confronto. Negli anni si è viepiù consolidato un nuovo approccio del nostro muoverci sul territorio e la sostenibilità è sicuramente l'obiettivo a cui si mira.

Il municipio di Arogno ha deciso di promuovere tramite gli incentivi, una nuova cultura della mobilità da parte di tutti, fondamentale per salvaguardare l'ambiente, per garantire una buona qualità residenziale, collegando la mobilità lenta- a piedi o in bicicletta.

Grazie alla pedalata assistita anche le salite di Arogno sono più accessibili e guardandoci attorno vediamo già molti temerari con le loro biciclette sulle nostre strade.

Dal 01.01.2019 entrerà in vigore l'ordinanza municipale per gli incentivi, a disposizione dei cittadini.

\*\*\*\*\*

## **Decolla lo scenario aggregativo dei Comuni di Arogno, Bissone, Maroggia, Melano e Rovio**

In occasione dell'incontro avvenuto martedì 4 dicembre 2018 nel Palazzo Comunale di Bissone, la Commissione di studio dell'aggregazione dei Comuni di Arogno, Bissone, Maroggia, Melano e Rovio ha attribuito il mandato per la consulenza nell'ambito del progetto di aggregazione alla fiduciaria Interfida Revisione e Consulenze SA di Mendrisio. L'inizio dei lavori vedrà luce a partire dal gennaio 2019 con l'auspicio di disporre, già nel corso del secondo semestre, di una prima visione del progetto.



# AROGNO INFORMA

## Cultura e tempo libero

### Ringraziamenti

La Commissione Culturale di Arogno ha come mandato conferitole dal Municipio, l'organizzazione di eventi per la popolazione. Dopo questa premessa volevo spendere due parole su quanto fatto durante il 2018 da questo piccolo gruppo di persone che hanno organizzato per noi:

- Febbraio: Concerto del Conservatorio delle Svizzera Italiana in collaborazione con la Società Filarmonica di Arogno
- Maggio: Visita guidata serale alla Pinacoteca Zuest di Rancate
- Giugno: Scarpinata alla Sighignola – in collaborazione con il nostro "libro aperto" Sig. Mario Delucchi
- Agosto: Teatro in Piazza Valécc dei "Lazzi di Luzzo"
- Agosto: "Jazz nelle nostre piazze", rassegna di musica Jazz con BLUE 2147
- Novembre: Mostra fotografica di D. Tacchella-Benci
- Novembre: Visita guidata al MASI-LAC "Magritte La ligne de vie"
- Dicembre: Mercatino di Natale - 40 bancarelle tutte arognesi
- Dicembre: Concerto di Natale – Chiesa S. Stefano di Arogno con panettonata offerta

Pensavo fosse stato un anno tranquillo, ma riguardando quanto esposto sopra mi rendo conto che il tempo dedicato a questa attività non è proprio poco. So che le persone che lavorano con me e quelle che nelle retrovie aiutano durante questi eventi, lo fanno volentieri, ma trovo corretto ringraziarli pubblicamente a nome di tutta la collettività per quanto fanno per noi. Dico noi perché quando ci troviamo un evento, impacchettato, forse non ci rendiamo conto fino in fondo del lavoro che sta alle spalle dello stesso. Prendo come esempio il nostro Mercatino di Natale; preparazione della locandina, stampa e spedizione ai fuochi dei 5 comuni limitrofi, spedizione agli organi di stampa per pubblicizzare l'evento, spedizione via e-mail agli "Amici della Culturale", montaggio bancarelle e luci, smontaggio. Siamo contenti che l'evento abbia sempre molto successo e siamo anche soddisfatti che quando chiediamo aiuto per montaggio-smontaggio qualcuno si annuncia. Peccato che queste persone sono sempre le stesse. Sarebbe bello e auspicabile avere una rotazione degli stessi. Si tratta poi solo di una giornata di lavoro circa, non pensate?

Prendo spunto da questo per ricordare che la porta è sempre aperta e che se qualcuno avesse voglia di mettersi a disposizione, non solo per il mercatino, non vi sono vincoli particolari per far parte di questo gruppo.

Mi sento in dovere anche di citare un altro gruppo di persone che si offre volontariamente per organizzare eventi per i nostri ragazzi, l'Associazione Gruppo Genitori. Anche a loro va il mio pensiero; le dinamiche sono molto simili, cambia solo la fascia d'età. Ricordate comunque che tutte queste persone lo fanno a titolo di volontariato, sottraendo spesso del tempo libero a loro stessi e alle proprie famiglie. Questo, a mio modesto parere, è impagabile.

Chiudo quindi ringraziando ancora i membri della Commissione Culturale, il comitato dell'Associazione Gruppo Genitori, i membri di comitato che hanno lasciato e quelli che si sono presi l'incarico di continuare, le loro famiglie che spesso danno una mano, e tutte quelle persone che attorno a queste organizzazioni hanno il piacere di prestare del volontariato a favore di noi tutti.

Il Presidente della Commissione culturale

# AROGNO INFORMA

## I Cacciatori arognesi festeggiano i 90 anni

La Società cacciatori arognesi e dintorni festeggia il 90esimo di fondazione. La costituzione della società avvenne il 22 gennaio 1928 all'albergo Belvedere di Arogno, con l'intervento di 47 appassionati di attività venatoria. La riunione fu aperta da Enrico Manzoni e, dopo l'approvazione dello statuto, si stabilì una quota annuale di 5 franchi, eleggendo un comitato di 8 membri, con lo stesso Manzoni alla presidenza.

Negli annali, come risulta da un ampio istoriato pubblicato sull'opuscolo del 2008, in occasione dell'assemblea dei delegati FTCl al Monte Generoso, si parla di ripopolamento di fagiani e starni, effettuato il 21 maggio 1949. Negli anni dal 1953 al 1958 ci furono alcuni momenti burrascosi, in quanto il comitato era in parte contestato, mentre nel 1970 al Consiglio di Stato fu trasmessa una petizione per comunicare l'adesione alla nuova federazione UCAV (promossa da Guido Macconi), abbandonando pertanto la FACTI siccome non era stato riconosciuto il libero esercizio della caccia sino al 15 dicembre, anche se poi, con la riunificazione delle due federazioni venatorie, sono tornati il sereno e la piena collaborazione.

In base alle testimonianze lasciate dall'ex presidente Sergio Franzosi, intensa e variegata è stata l'attività di ripopolamento. Negli anni Sessanta si procedette alla prima marcatura delle lepri (bottoni con il nome della società), in modo da appurare lo spostamento dei soggetti liberati: così, nel 1961, 6 lepri furono liberate sulla collina di Vissino, determinando (in base alle catture) che due furono poi catturate sull'Alpe di Arogno, due sull'Alpe di Orimento e una femmina ad Arogno in zona Panevra; l'anno successivo, ricorrendo ad un prolungato periodo di cattività, ci fu la cattura in zona di ben 11 lepri, di cui 4 con il bottone, smentendo chi sosteneva che i soggetti importati erano destinati a morte immediata.

Da molti anni nel comprensorio della Società Cacciatori arognesi e dintorni, gli ungulati (camoscio, cervo, capriolo e cinghiale) sono una costante in grado di appagare aspettative di numerosi cacciatori.

Secondo i dati forniti dal presidente Marzio Veri, il numero di cervi abbattuti nel 2017 a sud del Pontediga di Melide è pari a quello dell'anno precedente (34 rispetto ai 33 del 2016); sempre scarsi invece gli abbattimenti di capriolo (7 nel 2017 rispetto ai 6 del 2016); forte l'incremento registrato per i cinghiali (da 33 si è passati a 65) e stabile il numero di camosci (2).

Per quanto riguarda la caccia bassa, si constata un calo nel prelievo di beccacce e lepri, più o meno stabile il numero di galli forcelli e in diminuzione le pernici bianche.

Ricordiamo i nominativi di coloro che hanno assunto la presidenza dell'associazione venatoria nel corso di questi nove decenni: Enrico Manzoni (fino al 1938), Domenico Cometta (1939), poi mancano verbali a causa della guerra fino al 1947, Luigi Tantardini (fino al 1952), Rito Sartori (fino al 1958), Sergio Franzosi (fino al 1983), Silvio Bellini (fino al 1999), Stelio Tantardini (1999 – 2014), Raffaele Keller (fino al 2017), infine Marzio Veri, tuttora in carica. A Luigi Tantardini e Sergio Franzosi è stata attribuita la presidenza onoraria.

Il comitato attuale della Società cacciatori arognesi e dintorni è così composto: Marzio Veri (presidente), Leonardo Bernasconi (vice presidente), Andrea Minoretti (segretario), Gianluigi Borin (cassiere) e Roger Pittaluga (membro).

\*\*\*\*\*

## CARNEVALE ZANETT ANTICA TRADIZIONE AROGNESE (dai 200 ai 300 anni)

Re Zan - Al Casée - Al Portasalam



# AROGNO INFORMA

Il giovedì grasso è il giorno in cui tutti gli anni, i bambini di Arogno, festeggiano il loro carnevale dei Zanett, una tradizione che continua da oltre 2 secoli.

Un giorno in cui i nostri bambini e ragazzi godono di un congedo scolastico speciale, concesso dalle nostre autorità comunali, per la scuola elementare, e da quelle cantonali, per la scuola media.

Tra di loro vengono eletti i tre Re, Zan (Re dei Zanett), il Casée (l'addetto alle finanze) e il Portasalam (l'addetto alle pietanze), sono solitamente tre ragazzi di quarta media che faranno da "responsabili" durante tutto l'evento.

Circa tre settimane prima, ogni martedì e giovedì, si incontrano la sera in Piazza Valecc per fare il giro del paese con i campanacci, raccogliendo dolci vari e vendendo i loro biglietti della lotteria, il ricavo servirà per finanziare in parte il loro carnevale.

IL COMITATO ORGANIZZATORE SI SENTE APPRENSIVO E VUOLE ATTIRARE L'ATTENZIONE DEL POPOLO SULL'IMPORTANZA NEL MANTENERE QUESTA BELLISSIMA TRADIZIONE. CHIEDENDO AI GENITORI DI NON PROIBIRE AI RAGAZZI PER NESSUN MOTIVO LA PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DEDICATA ESCLUSIVAMENTE A LORO PER DARE ANCORA LUNGA VITA NEI SECOLI A VENIRE.

\*\*\*\*\*



## Nuova musica

Da settembre la società filarmonica di Arogno è diretta dal Maestro Giovanni Sanvito.

Egli si diploma in oboe presso il conservatorio di musica G. Verdi di Milano.

Dal 2005 è direttore e fondatore dell'ensemble corale "le Dissonanze" di Monza, e dal 2006 dirige la Filarmonica Avvenire di Brusio. Trovate tutto il suo curriculum sul nostro sito, e vi aspettiamo tutti per applaudire il suo primo concerto con noi il 26 dicembre 2018 alle ore 16.30 in teatro per il tradizionale concerto di Santo Stefano.

## Da non perdere

Il 22 dicembre alle ore 17.00 il teatro si avvolgerà di una magica atmosfera natalizia e i ragazzi della filarmonica di Arogno vi trasporteranno indietro nel tempo raccontandovi la storia natalizia per antonomasia: A Christmas Carol, di Dickens. L'entrata è libera e l'evento è per tutta la famiglia, grandi e piccini potranno vivere un momento davvero speciale. Al termine verrà offerto un aperitivo e sarà l'occasione per scambiarsi gli auguri.

## Scuola allievi

Ricordiamo a tutti che la scuola allievi è aperta anche agli adulti. Un'opportunità interessante a costi davvero bassi.

## Teatro sociale

Potete affittare il teatro per i vostri eventi privati, le vostre feste, o qualsiasi altra evenienza.

Trovate tutte le informazioni oltre al regolamento affitto sala ed ai costi sotto il sito:

[www.filarmonica-arogno.ch](http://www.filarmonica-arogno.ch) oppure scrivendo a [filarmonicarogno@gmail.com](mailto:filarmonicarogno@gmail.com)

# AROGNO INFORMA

## Festeggiati i diciottenni

---

Mercoledì 28 novembre 2018, i **Municipi di Arogno, Maroggia e Melano**, hanno scelto di festeggiare congiuntamente i diciottenni dei propri Comuni (classe 2000).

La serata è iniziata con una simpatica ed interessante visita al Mulino di Maroggia, a seguire il saluto ed auguri da parte dei Sindaci dei tre Comuni e dalla Presidente del Consiglio comunale di Maroggia, per un futuro professionale e personale pieno di soddisfazioni! L'incontro con i giovani si è concluso con un ricco apero/cena, durante il quale ci si è potuti conoscere meglio. Un momento importante per i neomaggiorenni, che potranno d'ora in poi partecipare a pieno titolo alla vita politica e istituzionale del proprio paese. A tutti i presenti, è stato offerto un omaggio in ricordo della serata.



## Romeo Manzoni premiato a Savona

Si è concluso il 30 settembre scorso il XIX Premio Città di Savona che recava il titolo di Stati d'animo, un argomento che ha attirato l'interesse di molti artisti italiani e stranieri, il cui livello è andato progressivamente aumentando con il passare degli anni.

In quest'ultima edizione della rassegna, il primo premio è stato assegnato a Romeo Manzoni per l'opera Diamante blu, con la seguente motivazione:

La Giuria ha molto apprezzato la capacità dell'artista di ricreare un mondo di magica suggestione rappresentando con splendore rutilante di colore l'immaginario diamante cui è legato l'omino che ai suoi piedi pare trasferire nel sogno l'evento straordinario cui è chiamato ad assistere. Ammirevoli le capacità tecniche messe a disposizione di una fantasia che trova riscontro nell'opera dei surrealisti ed in particolare di René Magritte, autore di tele che si avvicinano allo stesso modo di trasformare la realtà in fantasia.

Romeo Manzoni, classe 1938, è originario di Arogno, dove ha frequentato le scuole dell'obbligo. Suo padre, Enrico Manzoni, fu un noto artista del bianco e nero negli anni '40 e '50.

Da adolescente si trasferì con la famiglia a Lugano dove frequentò l'allora Scuola dei pittori.

In seguito, sempre a Lugano, lavorò per un biennio presso lo studio di architettura Orfeo Amadò.

# AROGNO INFORMA

Dal 1958 al 1962 seguì gli studi all'Accademia di belle arti di Brera con Achille Funi, Gianfilippo Usellini e Guido Ballo.

Nominato quale docente di disegno, iniziò la sua carriera professionale nelle Scuole maggiori del Luganese, per poi passare ai Ginnasi cantonali e successivamente alle Scuole medie del Sottoceneri. Da giovane frequentò gli studi dei pittori Filippo Boldini, Costante Borsari, Carlo Cotti e Aldo Patocchi, traendone preziosi insegnamenti.

È padre di due figli e grande appassionato della natura. Abita con la famiglia a Magliaso.

A questo nostro artista va il plauso dell'intera comunità arognese.



## **Melidelce 2018**

Dal 4 novembre 2018 al 6 gennaio 2019 è in programma la settima edizione della manifestazione Melidelce.

Il villaggio natalizio ha traslocato sulla riva del lago, all'interno della splendida area del Lido comunale di Melide, dove è stata posata una pista di ghiaccio di 510 metri quadrati e si potrà pattinare beneficiando del panorama più spettacolare del Ceresio.

Comunichiamo alla popolazione di Arogno che il costo per il noleggio pattini è di Fr. 2.-, mentre nella giornata di venerdì 4 gennaio i residenti nel nostro Comune riceveranno i pattini gratuitamente!

L'offerta di svago di Melidelce si amplia ad un'area di gioco con diverse attrazioni dedicate ai più piccoli: trampolini, gonfiabili e una pista di minigolf con 9 buche.

Durante tutta la manifestazione sarà possibile prenotare delle cene presso il BAJA Ristorante & Lounge Bar: un angolo speciale a Melidelce con un incantevole panorama e un'invitante cucina mediterranea.

Prenotazioni allo 091.972.24.24 oppure tramite e-mail: [info@bajamelide.ch](mailto:info@bajamelide.ch)

Presso la Cancelleria comunale sono a disposizioni i volantini con il programma delle manifestazioni previste a Melidelce 2018.

# AROGNO INFORMA

## Finanze

### Preventivo 2019 del Comune

#### Gli aspetti finanziari del preventivo 2019: rapporto Cantone – Comune

Come noto negli ultimi anni, l'argomento che più ci tocca da vicino, è il rapporto tra il Cantone e i Comuni, in particolare per quanto concerne gli oneri e i benefici (in modo minore!) che, per risanare le finanze cantonali, vengono riversati ai singoli Comuni. Ricordiamo infatti che il Governo, in occasione dei conti preventivi 2017 si era posto l'obiettivo di condurre una manovra finanziariamente neutra per i Comuni nel suo complesso. Notiamo tuttavia che le manovre così dette neutre di risanamento delle finanze Cantonali, hanno invece inciso in maniera negativa sull'andamento delle finanze di molti Comuni Ticinesi. Con il progetto cantonale "Ticino 2020", si prevede, almeno nelle intenzioni, finalmente una revisione seria della struttura dei rapporti finanziari e non, tra i due livelli istituzionali che dovrebbe cercare anche di far maggiormente coincidere oneri con competenze decisionali.

Il preventivo 2019 del Comune, che sarà discusso dal Consiglio comunale durante la sessione ordinaria del 17 dicembre, chiude con la previsione di un disavanzo d'esercizio di CHF 135'380.-. Confermando pressoché i dati del consuntivo 2017. Negli ultimi anni i contributi comunali per il finanziamento delle case anziani, dei servizi di assistenza e cura a domicilio, dei servizi di appoggio e degli aiuti diretti per il mantenimento a domicilio, così come la partecipazione alle spese assistenziali, sono aumentati in maniera considerevole. L'attenzione sulle finanze pubbliche è di grande importanza per l'esecutivo. Lo scarico di competenze finanziarie da parte del Cantone sui Comuni in modo particolare in ambito sociale e della sicurezza ci impongono una stretta sorveglianza dell'andamento dei conti pubblici.

## Diversi

### Premio Chiara Giovani 2018, premio letterario per racconti dedicato ai giovani.

Come ogni anno l'Associazione AMICI DI PIERO CHIARA ha promosso un concorso di narrativa allo scopo di incentivare le attitudini linguistiche e letterarie dei giovani. Il **Premio Chiara Giovani 2018** era rivolto a giovani nati tra il 1 gennaio 1993 e il 31 dicembre 2003. La partecipazione era libera e aperta a tutta Italia e alla Svizzera italiana. I concorrenti erano invitati a produrre un racconto originale ed inedito sulla traccia: **"La mia frontiera"**. Tra il centinaio di racconti pervenuti alla segreteria dell'Associazione, la Giuria tecnica composta da 9 giurati, ha scelto 21 finalisti, i cui racconti sono stati pubblicati. Dopo di ché, i 150 componenti della Giuria dei Lettori hanno votato tra i racconti finalisti stabilendone la graduatoria finale. L'annuncio della classifica è avvenuto in occasione della Manifestazione Finale del Premio Chiara 2018, tenutasi domenica 28 ottobre a Varese. Tra gli 8 premiati anche la nostra concittadina **Ariel De-Maria**, che si è classificata al 4. posto con il suo racconto **"Pensieri a matita e cuori in cartapesta"** dedicato alla sua nonna e alla malattia che l'affligge.



# AROGNO INFORMA

## **Pensieri a matita e cuori in cartapesta (di Ariel De Maria)**

Una targhetta di metallo luccicava al centro dell'alta porta di legno che si ergeva in fondo ad un corridoio, al terzo piano, in un ordinario palazzo di centro città.

Mostrando a caratteri cubitali grosse incisioni scarlatte, mi pareva il biglietto d'un treno per quel viaggio in cui mi vedevo immergere sempre di più al fianco di mia madre, che ora guardava fisso il muro di fronte a noi.

Presi a sfogliare una rivista ma la mia mente, puntuale, volava altrove: dal centro di accoglienza dove impiegavo parte del mio tempo libero alle gite in montagna con i bambini e mio marito, dalle vacanze al mare con i miei genitori alle lezioni di francese da preparare per le mie classi.

Dinanzi agli occhi avevo ora mia madre Marilyn, bella come ogni mattina con quei suoi capelli sempre ben curati e raccolti dietro la nuca, con la valigetta in mano, pronta per recarsi al suo studio medico dove trascorrevva l'intera giornata visitando un paziente dopo l'altro.

Che donna mia madre, me l'avevano sempre detto tutti ed io, fin da piccola, provavo quel pizzico di sano orgoglio nel dirmi figlia della dottoressa Ferrari di Bellinzona, primo medico donna nel Ticino degli anni '50. Quante frontiere ha saputo attraversare, con la capacità di prendere come suo ogni filo spinato, sue tutte le battaglie che, come inciampi o dolorosi scivoloni le si paravano di fronte in quell'instancabile corsa verso l'altro.

Mamma nacque l'8 marzo del 1931 a Leontica, un piccolo comune dell'alto Ticino.

Era figlia di contadini e conosceva bene la fatica, i suoi fratelli erano tutti maggiori di lei di un pezzo, che era la più piccola di sei figli. Durante la prima e la seconda Guerra i miei zii avevano fatto i passatori con ancora i denti da latte gli ultimi, di notte nei boschi sul confine con l'Italia con la briccola, le scarpe di pezza e la paura di essere scoperti per portare a casa il pane ed un po' di riso, quando c'era.

Tutti i Forni della parentela bleniese erano partiti per l'America, mentre la nonna Giuseppina era rimasta in Valle e aveva sposato un Ferrari che veniva da Bergamo, con cui mandava avanti la cascina di famiglia: si erano innamorati già da ragazzetti, quando si trovavano insieme a far fieno e lui le raccontava di com'era fatta l'Italia, quella terra misteriosa oltre il cippo di confine, che lei sognava ed immaginava. Una volta ce l'aveva anche portata e nel '35, quando mia mamma compiva quattro anni, mia nonna mise piede fuori dal Ticino per la prima volta, scoprendo ben poca differenza tra la Val Seriana, la Riviera e la Leventina.

Marilyn poi cresceva, ma chi mai avrebbe potuto scommettere su quella ragazzetta bruna, magra e dal color di un lenzuolo fresco di bucato, che se non portava le capre all'alpe o aiutava i suoi a mungere in stalla restava china sui libri, tanto da farsi venire la schiena curva a dieci anni. Era taciturna e se non la interpellavano non dava corda a nessuno; si teneva alla larga specialmente dai ragazzini che le giravano sempre intorno, come se il loro fischiettare malizioso le disturbasse l'udito, cosicché, una volta cresciuta, l'unico corredo che la Giuseppina avrebbe potuto vedere per sua figlia sarebbe stato quello di un volto solitario e scombinato, da zitella.

Piaceva però a tutti ed era benvoluta per la gentilezza ed il suo buon animo: aveva un sorriso per ognuno e spesso aiutava i compagni in difficoltà nei compiti.

L'avevano mandata avanti di una classe per ben due volte ed il buon maestro Aldo raccomandava che studiasse per diventar maestra d'infanzia, mentre in paese correva voce che si sarebbe fatta suora dalle agostiniane di Treviglio.

Se era tra i pochi che non avevano lasciato la scuola finite le elementari si doveva proprio ringraziare il maestro, tuttavia questo in paese era motivo di pettegolezzo: dicevano avesse la puzza sotto il naso, quell'irricoscente, che già veniva da una famiglia stramba, mezzo americana e mezzo italiana, in cui rimaneva ben poco sangue del Ticino, se non la povera Giuseppina, che sgobbava da mattina a sera.

Si diceva facesse morir di fame i suoi per quegli stupidi capricci di credersi uomo e voler studiare a tutti i costi, invece di sposare un bravo ragazzo che aiutasse i due fratelli con il formaggio e le vacche o, se proprio ci teneva a fare l'originale, farsi assumere dai Manzoni di Arogno come orologiaia, come quelle tre brave ragazze di Faido, che erano partite per il luganese e mandavano a casa i soldi una volta al mese.

# AROGNO INFORMA

Lei non ha mai badato alle voci d'osteria, sebbene ci lavorasse tutte le sere dai quindici anni ad Acquarossa, poiché, finite le scuole maggiori, era determinata nel voler studiare per diventare medico.

Nel '47 i miei nonni erano stati assunti entrambi dalla fabbrica di cioccolato C.N., distrutta da un incendio ma ripresasi nell'immediato dopoguerra e lanciata in un commercio dei più fiorenti, avevano venduto la cascina e le bestie e si erano trasferiti giù ad Acquarossa. Avevano fatto il possibile per la loro unica figlia e forse anche di più, sempre con tanto amore, facendosi dare turni da quattro in due e mettendo da parte in settimana e nelle feste ogni centesimo che potesse pagarle gli studi. Ce la fecero e nel febbraio del 1955 Marylin si laureò in medicina.

Guardai alla mia sinistra: mamma ora mi pareva più tranquilla, mi sorrise e si mise ad attorcigliarsi i capelli attorno alle dita, poi, sospirando piano, girò appena di lato la testa, in direzione della porta. "Cosa ci facciamo qui?" mi domandò con un lieve tremito nella voce.

"Dottor Airoidi" le lessi dalla targhetta, tralasciando "geriatra con specializzazione in malattie neurologiche e declino cognitivo", "Vieni mamma, tocca a noi."

Entrammo e richiudemmo l'alta porta alle nostre spalle.

Mia madre si sedette torcendosi le dita, infilando e sfilando la vera che guardava con aria perplessa e distante.

"Buongiorno" una figura composta ruppe il silenzio e ci sorrise con garbo.

"Buongiorno"

"Buongiorno, sono la dottoressa Ferrari, come posso aiutarla?" disse alla stretta di mano del medico, con un sorriso di bambina sulle labbra screpolate.

"Molto bene Marylin, sono lieto di rivederla!" rispose con dolcezza, facendomi cenno che tutto fosse sotto controllo.

Uscimmo un momento, lontani dall'ottimo udito di mamma, mentre la sua vista impeccabile era rivolta agli alberi oltre il vetro. Alla sua età non portava nemmeno gli occhiali ed il suo fisico pareva quello di una cinquantenne al massimo. Uscimmo per parlare invece della sua mente, divorata neurone per neurone da quel vorace morbo che sentivo di detestare con tutta me stessa, camicia di forza che con prepotenza voleva porsi tra me e mamma, tra mamma ed il mondo, tra mamma e lei stessa.

Il sentimento, immutato, era vivissimo sul suo volto quando mi parlava di papà. Lo stupore, misto allo sconforto più denso, di colpo appariva nei suoi occhi quando, chiedendomi dove lui fosse e stufa di risposte vaghe, scopriva di essere vedova già da cinque anni.

Per lei doveva essere come svegliarsi in piena notte in un vicolo sconosciuto. Come nuotare sull'erba o tentare un volo legati ad una sedia. Vedevo la sua mente ferma ad un valico invalicabile.

Eppure è un mistero bellissimo. L'amore con cui ci ha cresciute è la forza motrice, null'altro conta, se non che il suo cuore è dinanzi al mio.

Eccolo lì il senso, così nascosto a volte, come le parole che lei ora chiama una ad una, ed il bello è che non ci sono parole per descriverlo bene come fa lei.

\*\*\*\*\*

## Il nostro panettiere

Indaffarato come non mai, durante questi giorni sta sfornando panettoni a più non posso. Di chi sto parlando? Di Mattia Gorietti, il nostro panettiere. Ad Arogno, per nostra fortuna, abbiamo ancora un negozio di alimentari e una panetteria. Considero ciò, oggi come oggi, un lusso anche perché apprezzo in modo particolare i prodotti di Mattia. Sebbene non faccia molta pubblicità in questo senso, i dolci di Mattia sono ottimi anzi direi di una fattura eccellente. Lo conosciamo per il pane, che troviamo fresco al negozio tutte le mattine, per il panettone a Natale, per le colombe a Pasqua ma meno per i suoi dolci. Invito quindi tutti voi, quando ne avrete occasione a contattarlo per farvi preparare una torta di frutta o una bavarese.... ne rimarrete sorpresi!

# AROGNO INFORMA

Perché questo articolo? Per ricordarvi che il pane fresco è quello che Mattia con il suo staff ci prepara quotidianamente, con amore per la sua professione, e con fatica per cercare di far quadrare i conti. Leggendo questo scritto molti di voi diranno.... "ma che faccia ha?" .... "non l'ho mai visto!". Si perché Mattia è una persone riservata, che facendo un lavoro notturno, vive una vita con dei ritmi diversi da quelli della maggior parte di noi.

Malgrado non si veda spesso c'è, e tutta Arogno va fiera di lui e dei suoi ottimi prodotti artigianali!

\*\*\*\*\*

## **Associazione Mendrisiotto Anziani**

Attiva dal 1991, è un'associazione che non persegue fini di lucro e si occupa del trasporto di persone anziane esclusivamente per visite dal medico, dentista, oculista oppure fisioterapia.

Questo servizio è attivo ad Arogno dal 2007 e lo scorso anno per il nostro Comune sono stati effettuati 181 trasporti per un totale di 6'774 km.

Ringraziamo in particolare i signori Sara Keller, Antonia Stocker e Franco Rizzetto, che attualmente si prestano per questo servizio di volontariato.

Per poter continuare a garantire questo servizio, necessitiamo urgentemente di nuovi volontari che mettano gratuitamente a disposizione parte del proprio tempo libero a favore dell'Associazione.

I futuri volontari potranno stabilire quale/i giorno/i sono a disposizione e naturalmente i costi per l'uso del proprio veicolo saranno rimborsati nella misura di 70 centesimi al km.

Invitiamo chi intendesse mettersi a disposizione a contattare la segretaria dell'Associazione Mendrisiotto Anziani, signora Roberta Bernasconi allo 076.391.47.80, oppure tramite e-mail [robbybernasconi@gmail.com](mailto:robbybernasconi@gmail.com)

Chi desidera invece usufruire del servizio, deve rivolgersi al centralino dell'Associazione Mendrisiotto Anziani, aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 11.00, telefonando allo 079.820.70.60.

\*\*\*\*\*

## **Consulenza giuridica: nuovo servizio dal 1° gennaio 2019**

Il Municipio di Arogno ha il piacere di informarvi che a partire dal 1° gennaio 2019 l'Ordine degli avvocati del Canton Ticino (OATI) offrirà ai cittadini un servizio di consulenza giuridica.

Il Servizio di consulenza giuridica ha per scopo l'offerta di consigli giuridici di natura preliminare sui problemi in diversi ambiti giuridici, sottoposti agli avvocati-consulenti da parte degli utenti, come pure di orientare questi ultimi sulle procedure legali da seguire. La consulenza ha una durata massima di 30 minuti e il suo costo è di Fr. 30.--. L'avvocato consulente ha il divieto di successiva assunzione del mandato.

La consulenza ha luogo il primo venerdì di ogni mese, dalle ore 08.00 alle ore 12.00 nella sala del Municipio di Maroggia (Viale Stazione 6).

Nei giorni festivi o delle vacanze scolastiche di Natale, Carnevale, Pasqua e per tutto il mese di agosto il servizio è sospeso. La tabella dei turni è pubblicata sul sito dell'Ordine degli avvocati ([www.oati.ch](http://www.oati.ch)). È obbligatorio fissare un appuntamento tramite la segreteria di OATI (telefono: 091.682.95.61, e-mail: [info@oati.ch](mailto:info@oati.ch)).

\*\*\*\*\*

**Le autorità comunali ed i  
dipendenti del Comune di  
Arogno esprimono a tutta la  
popolazione i migliori Auguri di  
B U O N E F E S T E !!**